

Azienda Strade Lazio - ASTRAL spa

Bilancio al 31-12-2015

DATI ANAGRAFICI	
Sede in	Via del Pescaccio, 96/98 - ROMA (RM) 00100
Codice Fiscale	07244131004
Numero Rea	RM 1020380
P.I.	07244131004
Capitale Sociale Euro	1.000.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Regione Lazio

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	73.584	846.940
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	417	556
7) altre	1.431	8.142
Totale immobilizzazioni immateriali	75.432	855.638
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	14.021	24.997
3) attrezzature industriali e commerciali	157.281	179.767
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	143.053.200	143.986.081
Totale immobilizzazioni materiali	143.224.502	144.190.845
Totale immobilizzazioni (B)	143.299.934	145.046.483
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.773	9.377
Totale rimanenze	3.773	9.377
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.427.864	7.814.621
Totale crediti verso clienti	10.427.864	7.814.621
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.210.461	42.554.784
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.111.329	27.112.246
Totale crediti verso controllanti	65.321.790	69.667.030
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	772.161	557.633
Totale crediti tributari	772.161	557.633
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	136.082	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	408.245	680.409
Totale imposte anticipate	544.327	680.409
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.268.971	22.437.787
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.711.904	-
Totale crediti verso altri	12.980.875	22.437.787
Totale crediti	90.047.017	101.157.480
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	35.955.668	31.244.586
3) danaro e valori in cassa	3.555	5.408
Totale disponibilità liquide	35.959.223	31.249.994
Totale attivo circolante (C)	126.010.013	132.416.851
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	35.964	7.229
Totale ratei e risconti (D)	35.964	7.229
Totale attivo	269.345.911	277.470.563

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
IV - Riserva legale	13.060	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti a copertura perdite	232.718	232.718
Totale altre riserve	232.718	232.718
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	248.136	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	230.905	261.196
Utile (perdita) residua	230.905	261.196
Totale patrimonio netto	1.724.819	1.493.914
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	1.104.213	519.835
Totale fondi per rischi ed oneri	1.104.213	519.835
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	728.534	789.264
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	19.300
Totale debiti verso banche	-	19.300
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.071.160	12.565.268
Totale debiti verso fornitori	11.071.160	12.565.268
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.809.635	58.441.005
esigibili oltre l'esercizio successivo	193.344.679	194.150.431
Totale debiti verso controllanti	241.154.314	252.591.436
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	437.413	455.324
Totale debiti tributari	437.413	455.324
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	376.251	497.700
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	376.251	497.700
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.795.196	8.538.526
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.954.010	-
Totale altri debiti	12.749.206	8.538.526
Totale debiti	265.788.344	274.667.554
Totale passivo	269.345.910	277.470.567

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Altri rischi		
crediti ceduti	19.701.351	38.894.555
Totale altri rischi	19.701.351	38.894.555
Totale rischi assunti dall'impresa	19.701.351	38.894.555
Totale conti d'ordine	19.701.351	38.894.555

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.939.873	2.703.387
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	8.500.000	-
altri	764.286	9.685.363
Totale altri ricavi e proventi	9.264.286	9.685.363
Totale valore della produzione	13.204.159	12.388.750
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	64.878	73.483
7) per servizi	1.620.777	1.499.201
8) per godimento di beni di terzi	17.642	32.864
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	7.266.624	7.055.382
b) oneri sociali	2.214.965	2.443.973
c) trattamento di fine rapporto	413.342	335.368
e) altri costi	-	84.605
Totale costi per il personale	9.894.931	9.919.328
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	126.795	85.525
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	71.936	76.513
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	20.019
Totale ammortamenti e svalutazioni	198.731	182.057
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.773)	(9.377)
12) accantonamenti per rischi	682.550	150.000
14) oneri diversi di gestione	381.321	112.180
Totale costi della produzione	12.857.057	11.959.736
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	347.102	429.014
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	213.860	80.163
Totale proventi diversi dai precedenti	213.860	80.163
Totale altri proventi finanziari	213.860	80.163
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	83.143	128.370
Totale interessi e altri oneri finanziari	83.143	128.370
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	130.717	(48.207)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	25.247	282.004
Totale proventi	25.247	282.004
21) oneri		
altri	5.958	30.955
Totale oneri	5.958	30.955
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	19.289	251.049
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	497.108	631.856

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	142.527	370.661
imposte anticipate	(123.675)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	266.202	370.661
23) Utile (perdita) dell'esercizio	230.905	261.196

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2015, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Attività svolte

Astral spa svolge la propria attività in qualità di concessionario della rete stradale della Regione Lazio. La società è stata costituita con lo scopo precipuo di soddisfare bisogni d'interesse pubblico anche in sostituzione dello stesso ente pubblico.

Le funzioni ed i compiti societari vengono realizzati mediante il trasferimento di una quota parte delle necessarie risorse finanziarie al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Nell'espletamento delle sue funzioni Astral spa, così come previsto dal Contratto di Servizio, stipulato in data 23 /10/2013, deve presentare alla Regione Lazio, entro il 30 settembre di ciascun anno, la proposta di programma triennale ed annuale degli interventi di manutenzione straordinaria della rete viaria regionale nonché costruzione di nuove infrastrutture, impegnandosi a svolgere le attività necessarie alla esecuzione di quanto programmato. Di contro, la Regione Lazio, previa approvazione di detti programmi triennali ed annuali, individua e assegna le risorse finanziarie per la loro esecuzione.

Attività di direzione e coordinamento

Astral spa è soggetta a direzione e coordinamento della Regione Lazio, che ne è l'Azionista Unico.

L'art. 2497 bis del codice civile impone particolari adempimenti a carico degli Amministratori delle società soggette alla direzione e coordinamento di altre società ed enti.

In particolare, il quarto ed il quinto comma del suindicato articolo, dispongono che *"La società deve esporre, in apposita sezione della nota integrativa, un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento"*.

Parimenti, gli Amministratori devono indicare nella relazione sulla gestione i rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati."

Per meglio comprendere la portata della normativa sopra citata con particolare riguardo alle società in cui lo Stato o le Regioni hanno partecipazioni di controllo, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con riferimento alle società da questo partecipate, ha chiesto parere ad illustre accademico membro della commissione per la riforma del diritto societario, in merito all'applicazione di tale normativa.

Nella fattispecie è stato rilevato che con l'espressione "società o enti" il legislatore si riferisce all'esercizio di un'attività di impresa e cioè di "un'attività economica organizzata al fine della produzione e dello scambio di beni e servizi."

E' stato inoltre fatto rilevare che non sembra plausibile l'applicazione delle presunzioni di cui all'art. 2497-sexies "al caso in specie" poiché si tratterebbe di predisporre un prospetto riepilogativo dell'ente Stato.

Il parere richiesto conclude rilevando che: a) la nozione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. cui si fa rinvio, si riferisce esclusivamente alle società; b) lo Stato non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato.

Alla luce di quanto su esposto, la scrivente Società ha ritenuto che le medesime considerazioni vadano effettuate anche per ciò che riguarda la sua fattispecie e pertanto non sono riportate le informazioni ed i dati richiesti dal 4° e 5° comma dell'art. 2497 bis del c.c.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. La loro iscrizione, nonché la stima dell'utilità futura, ove richiesto, sono state concordate con il Collegio sindacale. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 75.432.

Non vi sono oneri pluriennali capitalizzati.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex comma 1, art. 2426 del Codice Civile.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi di produzione interna / acquisizione esterna.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 73.584 e sono ammortizzati in quote costanti. La voce B.I.3) dell'attivo è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di proprietà / licenza d'uso a tempo indeterminato di software applicativo, che sono ammortizzati in n. 2 anni.

Per l'ammortamento del software del Catasto delle rete viaria regionale, finanziato con Determina del Direttore Infrastrutture della Regione Lazio n. B4688 del 30/11/2004 è stata utilizzata quota residua del del corrispondente fondo iscritto all'atto del finanziamento del progetto.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Relativamente ai "Marchi", sono stati patrimonializzati i costi sostenuti per l'acquisizione a titolo oneroso, del logo aziendale.

Il costo è iscritto nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 417 ed è ammortizzato in quote costanti in n. 10 anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 1.431 sulla base del costo sostenuto, afferiscono alla realizzazione di lavori elettrici di ammodernamento su beni di terzi e sono ammortizzate in un periodo non superiore ad anni sei a partire dall'esercizio in cui è stato sostenuto il costo.

Si ricorda, inoltre, che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., primo c., n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società non è soggetta a detta limitazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2015	75.432
Saldo al 31/12/2014	855.638
Variazioni	-780.206

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	1.923.263	10.111	-	-	63.139	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	1.076.323	9.556	-	-	54.997	-
Valore di bilancio	-	-	846.940	556	-	-	8.142	855.638
Variazioni nell'esercizio								
Totale variazioni	0	0	(773.356)	(139)	0	0	(6.711)	(780.206)
Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio	-	-	73.584	417	-	-	1.431	75.432

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento, ricerca, sviluppo e pubblicità.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 143.224.502.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Sono inoltre imputabili gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione e fabbricazione del bene, sostenuti precedentemente al momento dal quale i beni possono essere utilizzati.

Il dettaglio degli oneri finanziari capitalizzati nel corso del periodo amministrativo oggetto del presente bilancio è fornito nell'apposito capitolo previsto dalla tassonomia XBRL.

Con riferimento alla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" si conteggiano acquisizioni relative all'avanzamento dei lavori del V lotto II stralcio S.R. Sora-Frosinone per complessivi euro 84.100 e alienazioni, pari ad euro 1.043.892, afferenti al recupero delle spettanze maturate da ASTRAL spa, quale integrazione alle spese di funzionamento ex art. 3 del vecchio Contratto di Servizio alle quali ASTRAL spa ha rinunciato a seguito di parere del Comitato Tecnico Regionale sui Lavori Pubblici del 16/05/2013 n. 5285.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2015 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Telefoni cellulari	20
Mobili e arredi	12
Attrezzatura varia	40
Macchine d'ufficio elettroniche	20
Macchine ordinarie d'ufficio	12
Condizionatori	15
Autovetture	25
Rete di rilevazione dati traffico	15

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Nell'esercizio in corso non sono stati individuati elementi in grado di giustificare una diversa valutazione, rispetto a quella contabile, dei beni materiali iscritti in bilancio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2015	143.224.502
Saldo al 31/12/2014	144.190.845
Variazioni	-966.343

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	145.766	746.536	-	143.986.081	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	120.769	566.768	-	-	-
Valore di bilancio	-	24.997	179.767	-	143.986.081	144.190.845
Variazioni nell'esercizio						
Totale variazioni	0	(10.976)	(22.486)	0	(932.881)	(966.343)
Valore di fine esercizio						
Valore di bilancio	-	14.021	157.281	-	143.053.200	143.224.502

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Alla data di redazione del presente bilancio di esercizio, l'azienda non ha in essere immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2015 è pari a 126.010.013.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a 6.406.838.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

La valutazione delle rimanenze di magazzino, integralmente afferenti a rimanenze di cancelleria, al minore fra costo e valore di realizzazione è stata effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione (costo medio ponderato)

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di 3.773.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2015 nelle sotto-voci che compongono la voce Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.377	(5.604)	3.773
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti (versati)	-	0	-
Totale rimanenze	9.377	(5.604)	3.773

Attivo circolante: crediti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, la voce dell'attivo *C.II Crediti* accoglie le seguenti sotto-voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso controllanti
- 4-bis) crediti tributari
- 4-ter) imposte anticipate
- 5) verso altri

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze e, pertanto, non incrementato nell'esercizio.

Crediti per vendita con riserva di proprietà

Non esistono vendite con riserva di proprietà.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 4-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari a 544.327, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative ad accantonamento a fondo rischi su crediti effettuati negli anni dal 2007 al 2011, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 90.047.017.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.814.621	2.613.243	10.427.864	10.427.864	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	69.667.030	(4.345.240)	65.321.790	40.210.461	25.111.329
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	557.633	214.528	772.161	772.161	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	680.409	(136.082)	544.327	136.082	408.245
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	22.437.787	(9.456.912)	12.980.875	11.268.971	1.711.904
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	101.157.480	(11.110.463)	90.047.017	62.815.539	27.231.478

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Dettagli sui crediti rilevanti scadenti oltre l'anno

Tra i crediti commerciali incassabili oltre l'anno si evidenzia:

Crediti vs controllanti per interventi	25.111.329
Crediti verso altri	1.711.903

Interessi impliciti

Per i crediti commerciali con pagamenti scadenti oltre i 12 mesi, non sono stati rettificati ricavi per conteggio di interessi impliciti.

Composizione Crediti v/controllante

I crediti verso la società controllante, iscritti anch'essi al presumibile valore di realizzo sono costituiti da:

- da crediti connessi all'affidamento della realizzazione degli interventi di realizzazione e manutenzione straordinaria sulla Rete Viaria Regionale.

Natura e composizione della voce "C.II.5) Crediti verso altri"

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riportano le voci maggiormente rilevanti a composizione della voce C.II.5) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 12.980.875.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Debitori diversi	20.855
Anticipi stipendi	123.948
Fornitori c/anticipi	21.662
Cred. per incarichi istituzionali pers. dip.	133.708
Depositi cauzionali v/fornitori	18.481
Crediti v/Regione Lazio per pers. comandato	111.336
Cred. v/Camera Commercio Latina	20.000
Centro monit. sic. strad. DGR 489/11	1.075.000
Crediti v/factor SACE FCT	9.701.351

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti v/Comune di Latina Le Corbusier	636.903
Centro monit. sic. strad. DGR 489/11	1.075.000

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 35.959.223, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole sotto-voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	31.244.586	4.711.082	35.955.668
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	5.408	(1.853)	3.555
Totale disponibilità liquide	31.249.994	4.709.229	35.959.223

Per un'analisi dettagliata della variazione della posizione finanziaria della Società nel corso dell'esercizio e per un confronto con l'esercizio precedente si rimanda al Rendiconto Finanziario.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 35.964. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	0	-
Ratei attivi	0	0	0
Altri risconti attivi	7.229	28.735	35.964
Totale ratei e risconti attivi	7.229	28.735	35.964

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2015	31/12/2014
Risconti attivi su assicurazioni	24.350	0
Risconti attivi su spese di pubblicità		
Risconti attivi su affitti passivi		
Risconti attivi su abbonamenti	8.134	3.826
Risconti attivi su esposizioni fiere		
Risconti attivi su spese smaltimento rifiuti		
Risconti attivi su spese telefoniche		
Risconti attivi su canoni manutenzione	3.480	3.403
Risconti attivi su provvigioni passive		
TOTALE	35.964	7.229

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi			
Risconti attivi	35.964		
Disaggi su titoli			

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

ASTRAL spa, in qualità di stazione appaltante della Regione Lazio in materia di realizzazione e manutenzione straordinaria della rete viaria regionale, non iscrive all'attivo patrimoniale gli interventi destinati alla manutenzione straordinaria della Rete Viaria Regionale, ma solo quelli destinati alla sua realizzazione. Tuttavia, ai sensi di quanto stabilito dal c. 1, art. 2427 c.c., gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione di risorse economiche necessarie alla realizzazione degli interventi sono iscritti, secondo la propria classificazione, a storno dei rispettivi fondi secondo il prospetto sotto riportato.

DGR	IMPORTO SACE	% SU TOT	COSTO DA RIPARTIRE	QUOTA PARTE INTERESSI	QUOTA PARTE COMM
-----	--------------	----------	--------------------	-----------------------	------------------

DGR 439/13 - CALAMITA	9.435.291,19	33,08%	130.035,28	100.405,29	29.629,99
DGR 439/13 - COMUNI	10.606.986,93	37,19%	146.183,36	112.873,85	33.309,51
DGR 91	8.476.285,62	29,72%	116.818,46	90.200,07	26.618,39
TOTALE	28.518.563,74	100,00%	393.037,10	303.479,21	89.557,89
DGR	IMPORTO SACE	% SU TOT	COSTO DA RIPARTIRE	QUOTA PARTE INTERESSI	QUOTA PARTE COMM
DGR 91/2005	1.550.919,99	7,87%	22.241,74	18.305,66	3.936,08
ITINERATI					
CICLABILI D11906	425.338,78	2,16%	6.099,78	5.020,32	1.079,47
DGR 144/10 ALL C	427.000,00	2,17%	6.123,61	5.039,92	1.083,68
DGR 649/2008	500.000,00	2,54%	7.170,50	5.901,55	1.268,95
DET B0573 SR 207					
NETTUNENSE	55.681,64	0,28%	798,53	657,22	141,31
CEREMMS	430.000,00	2,18%	6.166,63	5.075,33	1.091,30
VALMONTONE	421.114,73	2,14%	6.039,20	4.970,46	1.068,75
SORA-FR V LOTTO	81.998,00	0,42%	1.175,93	967,83	208,10
DGR 420/14 PUNTO 3	1.163.825,70	5,91%	16.690,42	13.736,75	2.953,67
FUNZIONAMENTO 2010	5.000.000,00	25,38%	71.704,98	59.015,49	12.689,49
DGR 909/2007	3.200.000,00	16,24%	45.891,19	37.769,92	8.121,27
SR 156 - VECCHIO					
CONTRATTO SERV.	595.471,78	3,02%	8.539,66	7.028,41	1.511,25
CEREMMS	850.000,00	4,31%	12.189,85	10.032,63	2.157,21
DGR 420/14 PUNTO					
MAN STRAORD	5.000.000,00	25,38%	71.704,98	59.015,49	12.689,49
TOTALE	19.701.350,62	100,00%	282.536,99	232.536,99	50.000,00

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.724.819 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 230.905.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

	Capitale	Riserva legale	Vers a cop perd.	Varie altre ris.	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'es.	Totale
Saldo al 1/1/2013	1.000.000	6.993			-341.818	-10.299.733	-9.634.558
-attr. dividendi							
-altre destinazioni							
Altre variazioni:							
-copertura perdite	-1.000.000	-6.993	-9.634.618		341.818	10.299.733	
-operazioni sul cap.	1.000.000		9.634.618	6.761.605			17.396.223
-distribuz. soci							
-altre variazioni							
Risultato es. 2013						-6.528.886	-6.528.886
Saldo finale al 31/12 /2013	1.000.000		0	6.761.605	0	-6.528.886	1.232.719
Saldo al 1/1/2014	1.000.000			6.761.605		-6.528.886	1.232.719
-attr. dividendi							
-altre destinazioni							
Altre variazioni:							
-copertura perdite							
-operazioni sul cap.							
-distribuz. soci							
-altre variazioni							
Saldo finale al 31/12 /2014	1.000.000			6.761.605		- 6.036.785	1.724.820

	Capitale	Riserva legale	Vers a cop perd.	Varie altre ris.	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'es.	Totale
Risultato es. 2014						261.196	
Saldo finale al 31/12 /2014	1.000.000			6.761.605		-6.267.690	1.493.914
Saldo al 1/1/2015	1.000.000			6.761.605		-6.267.690	1.493.914
Destinazione del risultato							
-attr. dividendi							
-altre destinazioni							
Altre variazioni:							
-copertura perdite							
-operazioni sul cap.							
-distribuz. soci							
-altre variazioni							
Risultato es. 2015						230.905	
Saldo finale al 31/12 /2014	1.000.000			6.761.605		- 6.036.785	1.724.820

Rinuncia del credito da parte del socio

Non esistono crediti vantati dai soci, cui il socio stesso abbia rinunciato ad incremento del patrimonio netto.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto illustrato nella introduzione di questa sezione di Nota Integrativa.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.000.000		-
Riserva legale	13.060	B	13.060
Altre riserve			
Versamenti a copertura perdite	232.718	B	-
Totale altre riserve	232.718		-
Utili portati a nuovo	248.136	C	-
Totale	-		493.914
Quota non distribuibile			493.914
Residua quota distribuibile			0

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o

probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13, mentre gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività finanziaria o straordinaria sono iscritti rispettivamente fra le voci C ed E del Conto economico.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	519.835	519.835
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	-	0	-
Totale variazioni	0	0	584.378	584.378
Valore di fine esercizio	-	-	1.104.213	1.104.213

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2015	31/12/2014
Altri fondi		
F.do rischi interessi rit. pagam. fornitori	61.717	66.261
Fondo rischi contenzioso v/personale	494.208	453.574
Fondo rischi su sinistri	548.288	0
Totale	1.104.213	519.835

Con riferimento al Fondo rischi per contenzioso verso il personale, l'accantonamento dell'esercizio è ascrivibile a due causa legali intentante da ex dirigenti dell'azienda non più in forza. L'accantonamento del 2014, in tutto sovrapponibile per natura, è stato effettuato sul conto "fondo rischi cause legali".

Il Fondo rischi su sinistri si è reso necessario a seguito del mutato regime assicurativo cui Astral spa è stata assoggettata dal Socio Unico a partire dal 2014.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;

- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- nella voce D.13 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2015. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria);
- nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 728.534.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	789.264
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	413.342
Utilizzo nell'esercizio	474.072
Totale variazioni	(60.730)
Valore di fine esercizio	728.534

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale. In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2015 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

Non esistono debiti soggetti a condizione sospensiva.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.4-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riportano le poste che contribuiscono alla composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

DIPEN.FERIE E PERMESSI	242.663,59
DIPENDENTI C/CONTR. FERI	14.638,33
CLIENTI C/ANTICIPI (ENTR	3.870,20
MAGGIORE USURA	10.288,20
CLIENTI X INCASSI TELEMATICI	1.208,66
INDENNIZZI C/ANTICIPI	72.695,26

CANONI REGION. X ATTRAV.	22.222,10
FIDEJIUSSIONI	56.566,92
DEPOSITI CAUZIONALI	472.386,16
CESSIONE 1/5 STIP	44.348,51
F.DO DIP.EX ART.18 L.109	691.291,97
TRATT. PIGNORAMENTO C/TERZI	64.224,07
TRATT CITPS INPDAP	1.583,65
TFR TAX BENEFIT NEW	7.375,63
TFR F.DO SECONDA PENSIONE	1.838,55
TFR FDO ANIMA ORIZZONTI	2.112,94
TFR FDO INA ASSITALIA	453,99
FDO PREVIRAS	143,30
DEBITO INTER SU TFR INPS TESORERIA	66,10
FDO PREVIDENZA POSTE ITALIANE	213,46
TFR A FDO INPS	252,30
PRODUTTIVITA' DIRIGENTI	250.000,00
RETRIBUZIONE DI RISULTATO P.O.	33.800,00
TFR BG PREVIDENZA	353,87
IND.ZZO S.R. SUBLACENSE KM 17+300	6.986,74
F.DO PROGETTO "SICUREZZA STRADALE"	5.058,68
RINNOVO CCNL	150.000,00
F.DO TURISMO E PROMOZIONE SR FLACCA	40.000,00
TFR FDO ASSICURAZIO GENERALI	680,76
PRODUTTIVITA' PERS. NON DIRIG.	565.913,28
TRATTENUTE D.D.R.L.	5.487,88
IND.ZZO S.R. APPIA CISTERNA DI LATINA	13.370,00
F.DO X GIOR SICUR CAMPO BIOMEDICO	3.184,00
F.DO X GIOR SICUR UNIV EUROPEA	2.100,00
F.DO PROG "SICUREZZA STRADALE EDIZ 2011"	1.427,00
F.DO GENERTELLIFE SPA	375,67
IDENIZZO SR CASAMARI KM 8+400	41.170,00
DEBITO V/REGIONE COMANDO ASTRAL	283.814,74
F.DO PROG "SICUREZZA STRADALE EDIZ 2012"	1.684,00
CENTRO MONIT.SIC.STRAD. DGR 489/2011	3.813.510,00
F.DO LE CORBUSIER COM LATINA	136.394,98
ANTICIPI DA REGOLARIZZAZIONE	140.638,90
F.DO LAVORI ROMA-VITERBO (AREMOL)	2.661.506,80
FDO LAV CONVENZ ANAS-SR148 TENUTA DECIMA	2.371.274,63
TFR F.DO ALLEATA PREVIDENZA	518,88
F.DO PROGETTO UE ECOROADS	3.491,71
F.DO VIA FRANCIGENA DEL NORD	376.018,76
FONDO X SPESE FUSIONE	130.000,00

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 265.788.344.

Il prospetto che segue fornisce di dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono la voce Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	0	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso banche	19.300	(19.300)	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-	-
Acconti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	12.565.268	(1.494.108)	11.071.160	11.071.160	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	252.591.436	(11.437.122)	241.154.314	47.809.635	193.344.679	-
Debiti tributari	455.324	(17.911)	437.413	437.413	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	497.700	(121.449)	376.251	376.251	-	-
Altri debiti	8.538.526	4.210.680	12.749.206	6.795.196	5.954.010	-
Totale debiti	274.667.554	(8.879.210)	265.788.344	66.489.655	199.298.689	0

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Si iscrivono nei conti d'ordine le garanzie personali e reali a favore dei creditori per debiti altrui, prestate direttamente o indirettamente, distinguendo tra fidejussioni, avalli, lettere di patronage forte e altre garanzie personali e reali, i rischi e gli impegni, per un ammontare pari all'effettivo impegno, e i beni di terzi presso la società.

Non sono state concesse garanzie personali o reali per debiti altrui.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Tra gli impegni è contabilizzato l'importo di euro 19.701.351, cifra corrispondente al totale dei crediti verso la Regione Lazio ceduti, *pro solvendo*, al factor SACE FCT.

Con riferimento a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 9 C.C., alla data di chiusura dell'esercizio non si rilevano impegni che non risultino dallo Stato patrimoniale e dai Conti d'ordine.

Nota Integrativa Conto economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società. Si precisa che non sono mai considerati straordinari:

- scioperi, anche se di rilevante entità, in quanto rientranti nel rischio di impresa;
- utili o perdite derivanti da variazioni di cambi;
- perdite su crediti, anche se di rilevante entità (per insolvenza del creditore);
- definizione di controversie, se di natura ricorrente e/o pertinenti all'ordinaria gestione della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura. I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente. I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 3.939.873.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge l'unica attività di gestione della Rete Viaria Regionale.

Si riporta di seguito il dettaglio delle poste componenti la voce A.1) del Conto Economico

ONERI ISTRUTT RICOLLOC/N.O. CARTELLI PUB	33.704,18
RICAVI PER RIMOZIONE IMPIANTI PUBBLICIT	8.407,29
ONERI ISTRUTTORIA TRASPORTI ECCEZIONALI	185.558,67
ONERI ISTRUTTURA ATTRAVERS/FIANCHEGG	59.333,88
ONERI ISTRUTTORIA ACCESSI/RECINZ/ALTRO	122,95
ONERI SOPRALLUOGO ACCESSI/RECIN/ALTRO	38.232,75
CANONE ANNUO CARTELLI PUBBLICITARI	93,71
CONCESSIONE ATTRAVERSAMENTI	1.525.172,81
CONCESSIONE PASSO CARRABILE	715.404,95
CONCESSIONE IMPIANTI CARBURANTI	744.397,08
CANONE CONCESSIONE ANTICIPATO	17.112,30
GARE SPORTIVE	14.011,49
ACCESSO AGLI ATTI	20,17
SANZIONI AMMINISTRATIVE	7.451,50
CONCESSIONE PUBBLICITA	590.848,86

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Contributi c/esercizio

La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi ad integrazione delle spese di funzionamento, ai sensi di quanto disposto dal comma 11, art. 15 del Contratto di Servizio, ammontanti a complessivi euro 8.500.000.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 12.857.057.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.482
Altri	81.661
Totale	83.143

il saldo della gestione finanziaria risulta, per l'esercizio in corso, positivo per euro 130.717, in aumento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 178.924.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non esistono rettifiche di valore di attività finanziarie.

Proventi e oneri straordinari

Composizione proventi straordinari (art. 2427 c. 1 n. 13)

La composizione della voce di Conto economico E.20 "Proventi straordinari" risulta essere la seguente:

Proventi	31/12/2015	31/12/2014
Abbuoni attivi	34	12
Insussistenza attiva	17.902	74.337
Abbuoni attivi su transazioni	7.311	207.655
Totale proventi straordinari	25.247	282.004

Composizione oneri straordinari (art. 2427 c. 1 n. 13)

La composizione della voce di Conto economico E.21 "Oneri straordinari" risulta essere la seguente:

Oneri	31/12/2015	31/12/2014
Costi non detraibili	1.838	24.728
Sanzioni amministrative	2.108	6.226
Multe autovetture	2.012	0
Totale oneri straordinari	5.958	30.955

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipateImposte correnti differite e anticipate**Imposte dirette**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Non sono state rilevate differenze temporanee che diano luogo a imposte differite.

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "4 ter - imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "22 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	142.527
Imposte differite: IRES	
Imposte differite: IRAP	
Riassorbimento Imposte differite IRES	
Riassorbimento Imposte differite IRAP	
Totale imposte differite	

Imposte anticipate: IRES	
Imposte anticipate: IRAP	
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	
Totale imposte anticipate	-123.675
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale	
Totale imposte (22)	266.202

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondo imposte differite: IRES		
Fondo imposte differite: IRAP		
Totali		
Attività per imposte anticipate: IRES		
Attività per imposte anticipate: IRAP		
Totali	544.327	680.409

Deduzioni extracontabili – riassorbimento naturale

L'art. 109, c. 4, lettera b), secondo periodo, del TUIR nella versione precedente alle modifiche apportate dall'art. 1, c. 33, lett. q), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008), prevedeva che, in caso di imputazione al Conto economico di rettifiche di valore e accantonamenti per importi inferiori ai limiti massimi previsti dalla disciplina del reddito di impresa, fosse possibile operare maggiori deduzioni, a condizione che la parte di tali componenti negativi non imputata a Conto economico fosse indicata in un apposito prospetto della dichiarazione dei redditi (ex quadro EC), dal quale risultassero anche le conseguenti divergenze tra valori civilistici e fiscali dei beni e dei fondi. Il predetto art. 1, c. 33, della legge finanziaria 2008 ha disposto la soppressione della suddetta facoltà dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007.

Per le deduzioni extracontabili accumulate sino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2007, la società non ha esercitato l'opzione per l'affrancamento a pagamento (imposta sostitutiva) e, pertanto, ai fini IRES, procede al naturale riassorbimento mediante variazioni fiscali in aumento che transitano dall'apposito rigo del quadro RF del modello UNICO.

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "22-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenzia, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio e imponibile fiscale

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte (a)	497.108	1.508.989
Aliquota ordinaria applicabile	27,50	4,82
Onere fiscale teorico	136.705	72.733
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Variazioni permanenti in aumento	827.518	
Variazioni permanenti in diminuzione	-1.070.827	
Totale Variazioni	-243.309	

Imponibile fiscale	253.798	
Imposte dell'esercizio	69.704	
Valore iscritto nella voce 22) del Conto Economico	142.437	
Diff. temporanee deducibili in esercizi successivi (imposte anticipate)		
Differenze temporanee in aumento		
Totale variazioni in aumento		
Imposte anticipate		
Diff. temporanee tassabili in esercizi successivi (imposte differite)		
Differenze temporanee in diminuzione		
Totale variazioni in diminuzione		
Imposte differite		
Riversamento diff. temporanee esercizi precedenti - in aumento (utilizzi f.do imposte differite)		
Riversamento differenze temporanee in aumento		
Totale differenze riversate		
Totale imposte		
Riversamento diff. temporanee esercizi precedenti - in diminuzione (utilizzi attività per imposte anticipate)		
Riversamento differenze temporanee in diminuzione	449.727	
Totale differenze riversate	449.727	
Totale imposte	123.675	
Rilevazioni contabili effettuate nell'esercizio		
Imposte dell'esercizio (a)	142.437	
Imposte anticipate (b)		
Imposte differite passive (c)		
Utilizzo f.do imposte differite esercizio precedente (d)		
Diminuzione imposte anticipate esercizio precedente (e)	123.675	
Imposte totali iscritte alle voce 22) Conto Economico	266.202	
Aliquota effettiva		

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.22 di Conto economico, e compensati con i corrispondenti crediti iscritti, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2015, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP, iscritto alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.22 di Conto economico, relativamente all'esercizio

chiuso al 31/12/2015, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

In ossequio a quanto raccomandato dal principio contabile OIC 10, si ritiene opportuno presentare il seguente rendiconto finanziario dei flussi di disponibilità liquide al fine di fornire le informazioni utili per valutare la situazione finanziaria della società (compresa la liquidità e solvibilità) nell'esercizio in commento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.

In particolare il rendiconto permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

Il flusso finanziario della gestione reddituale comprende i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Alla luce di quanto sopra, di seguito si presenta il rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31/12/2015 .

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	230.905	261.196
Imposte sul reddito	266.202	370.661
Interessi passivi/(attivi)	(130.717)	48.207
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(19.289)	(251.049)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	347.101	429.014
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.095.892	485.368
Ammortamenti delle immobilizzazioni	198.730	182.057
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.294.622	667.425
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	5.604	(2.446)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(2.613.236)	640.365
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.494.107)	(21.082.716)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(28.734)	3.543
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	(1.100)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.346.791	27.075.766
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.783.682)	6.633.412
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	130.717	(48.207)
(Imposte sul reddito pagate)	(284.113)	(386.509)
(Utilizzo dei fondi)	(572.244)	(962.410)

Totale altre rettifiche	(725.640)	(1.397.126)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(1.867.599)	6.332.725
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Flussi da disinvestimenti	894.409	2.378.402
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	-	895.420
Flussi da disinvestimenti	907.001	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)	-	(2.449.431)
Flussi da disinvestimenti	4.794.720	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	6.596.130	(966.449)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	17.396.164
Dividendi e acconti su dividendi pagati	-	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	17.396.163
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.728.531	22.762.439
Disponibilità liquide a inizio esercizio	31.230.694	8.217.203
Disponibilità liquide a fine esercizio	35.959.223	31.249.994

Nota Integrativa Altre Informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2015, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi amministratori e sindaci
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (vedi "introduzione" alla Nota Integrativa)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 20 c.c.)
- Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 c.c.)
- Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 6-bis c.c.)
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 c.c.)
- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c. 1 n.1 c.c.)
- Rendiconto finanziario

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	14
Quadri	74
Impiegati	79
Altri dipendenti	3
Totale Dipendenti	170

Per una approfondita enunciazione dei fatti significativi in materia di occupazione, si rimanda alla Relazione sulla Gestione alla voce "Informazioni attinenti all'ambiente e al personale"

Compensi amministratori e sindaci

Ammontare complessivo degli emolumenti spettanti agli amministratori e sindaci (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci per l'attività prestata nel corso dell'esercizio in commento risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Compensi a amministratori	130.986
Compensi a sindaci	116.093

Totale compensi a amministratori e sindaci	247.079
---	---------

Compensi revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti ai revisori legali per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	27.739
Servizi di consulenza fiscale	15.034
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	42.773

Le voci di cui al prospetto precedente sono indicate al costo azienda, comprensive quindi di oneri di legge.

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

NO emissione – Solo azioni ordinarie

Il capitale sociale, pari a euro 1000000, è rappresentato da 2000 azioni ordinarie di nominali euro 500 cadauna. Si precisa che al 31/12/2015 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

Astral spa è soggetta a direzione e coordinamento della Regione Lazio, che ne è l'Azionista Unico.

L'art. 2497 bis del codice civile impone particolari adempimenti a carico degli Amministratori delle società soggette alla direzione e coordinamento di altre società ed enti.

In particolare, il quarto ed il quinto comma del suindicato articolo, dispongono che *“La società deve esporre, in apposita sezione della nota integrativa, un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento”*.

Parimenti, gli Amministratori devono indicare nella relazione sulla gestione i rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati.”

Per meglio comprendere la portata della normativa sopra citata con particolare riguardo alle società in cui lo Stato o le Regioni hanno partecipazioni di controllo, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con riferimento alle società da questo partecipate, ha chiesto parere ad illustre accademico membro della commissione per la riforma del diritto societario, in merito all'applicazione di tale normativa.

Nella fattispecie è stato rilevato che con l'espressione “società o enti” il legislatore si riferisce all'esercizio di un'attività di impresa e cioè di “un'attività economica organizzata al fine della produzione e dello scambio di beni e servizi.”

E' stato inoltre fatto rilevare che non sembra plausibile l'applicazione delle presunzioni di cui all'art. 2497-sexies “al caso in specie” poiché si tratterebbe di predisporre un prospetto riepilogativo dell'ente Stato.

Il parere richiesto conclude rilevando che: a) la nozione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. cui si fa rinvio, si riferisce esclusivamente alle società; b) lo Stato non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato.

Alla luce di quanto su esposto, la scrivente Società ha ritenuto che le medesime considerazioni vadano effettuate anche per ciò che riguarda la sua fattispecie e pertanto non sono riportate le informazioni ed i dati richiesti dal 4° e 5° comma dell'art. 2497 bis del c.c.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Rivalutazione L. 208/2015

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.)

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si riportano di seguito sinteticamente i fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, dei quali è data ampia ed esauriente informazione nella relazione sulla gestione.

Con nota della Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti, prot. Astral spa n. 644 del 18.01.2016, il Dirigente dell'Area richiede ad Astral spa ed a Automobile Club d'Italia, precedente affidatario del servizio di gestione della Centrale regionale di Infomobilità, di garantire il proseguo dell'attività di pubblica utilità senza soluzione di continuità.

A decorrere dal 3.03.2016, la Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative diviene, sulla scorta di quanto stabilito con D.G.R.L. n. 56 del 23.02.2016, struttura subentrante nell'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi relativi alle attività di manutenzione ordinaria sulla Rete Viaria Regionale, come individuata con D.G. R.L. n. 543/2001 e D.G.R.L. n. 421/2011. Con missiva prot. N. 14093 del 15.03.2016 indirizzata alla Città Metropolitana di Roma Capitale, alle Province di Latina, Frosinone, Rieti e Viterbo ed alle rispettive Prefetture, il Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative, comunica l'intenzione della Giunta Regionale di affidare ad Astral spa anche i compiti relativi alla manutenzione ordinaria, mediante modifica del relativo Contratto di Servizio.

Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Non sono presenti.

Nota Integrativa parte finale

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 230.905, come segue:

- Il 5%, pari a euro 11.545, alla riserva legale;
- riporto a nuovo dell'intero utile di esercizio.

Attestazione di conformità ai sensi dell'art. 31 comma 2quinquies della L.340/2000

“Il sottoscritto dottor Marco STOPPONI iscritto nell'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Rieti al n.AA00144 attesta che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società; attesta altresì che il documento informatico in formato Xbrl contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società”.